

Inizia a Udine la kermesse di 4 giorni con numerosi protagonisti del mondo economico e scientifico

Innovation con Padoa-Schioppa

Il ministro nel pomeriggio visiterà l'Area di ricerca triestina

Il responsabile dell'Economia nel pomeriggio incontrerà i rappresentanti delle istituzioni economiche e imprenditoriali giuliane con il governatore del Fvg Illy

di Giulio Garau

UDINE Il collegamento tra domanda e offerta nel campo dell'innovazione, l'incontro e la messa in rete del mondo dell'impresa con quello della ricerca, della finanza, l'opportunità di conoscenza offerta alle aziende e l'aiuto per entrare in contatto con quelle tecnologicamente avanzate, per crescere in termini di Pil e di occupazione. Il Friuli Venezia Giulia da oggi e sino a domenica si trasforma in piattaforma avanzata dell'innovazione in Italia grazie al salone InnoVaction che apre i battenti stamani al quartiere fieristico di Udine e diventa soprattutto il palcoscenico per fare il punto sullo stato dell'arte dell'economia, a cominciare da quella regionale.

Protagonisti già da questa mattina oltre al presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, che darà l'avvio ai lavori, il ministro dell'Economia e delle Finanze, Tommaso Padoa Schioppa che trascorrerà un'intera giornata tra Udine e Trieste e i guru dell'economia e della tecnologia che si succederanno nei prossimi giorni, da Jean Paul Fitoussi a Nicholas Negroponte sino a Derrick Kerckove e Jonas Ridderstrale. Sabato invece la chiusura del salone con il ministro della Funzione Pubblica Luigi Nicolais.

Ma quella di oggi che comincia a Udine sarà una giornata tutta economica con i riflettori puntati sulle analisi offerte soprattutto dal ministro Padoa Schioppa



Il ministro Nicolais

pa che offrirà una visione glocal, dal globale al locale. Ed è quello che si propone il presidente Illy che dopo la mattinata a Udine ha organizzato nel pomeriggio alle 16 un incontro a porte chiuse in Regione a Trieste tra lo stesso ministro, Illy e l'assessore regionale al lavoro e formazione, Roberto Cosolini, e tutti i protagonisti istituzionali dell'economia e dell'impresa, comprese le associazioni regionali slovene, delle camere di commercio e degli artigiani.

Il vertice durerà oltre un'ora, è molto probabile che tra i temi sul tappeto ci sia il differenziale fiscale e la richiesta di adeguare la tassazione degli utili a livelli di Austria e Slovenia (23-25%) per realizzare un'area di sviluppo in termini di euroregione. Subito dopo il ministro Padoa Schioppa si recherà all'Area di ricerca, assieme a Illy e Cosolini che ha anche la delega al-

l'Università e ricerca, per incontrare il nuovo presidente, Giancarlo Michellone. Prima ancora che di Area si parlerà di Friuli Innovazione, di Agemont e del polo di Pordenone. Saranno anche presentati alcuni casi di successo all'Area come l'Ital Tbs e l'Esteco. Per concludere la visita ai laboratori dell'Icgeb (International centre for genetic engineering and biotechnology, con il direttore generale, Mauro Giacca.

«Nell'era della conoscenza globale chi non innova non solo non vince, ma muore» ricorda (e lo farà anche stamani) il presidente Illy che ha scelto come obiettivo strategico della sua politica economica oper il Friuli Venezia Giulia l'innovazione varando una legge apposita, incentivi alle imprese che vengono premiate se innovano, avviando infine un programma di investimenti che solo nel 2007 raggiungeranno complessivamente quota 70 milioni di euro. «Speriamo in pochi anni di centrare gli indicatori di Lisbona sull'occupazione e di aumentare il Pil», insiste ancora il presidente, tra gli ideatori di InnoVaction nato come evento economico clou di inizio d'anno in regione.

Una kermesse con una formula originale, come ha messo in evidenza lo stesso rettore dell'Ateneo udinese, Furio Honsell, con le «tre piazze» dedicate a conoscenza, idee e innovazione. Non una «fiera campionaria», ma un evento che vede tra i protagonisti oltre 600 espositori in 350 stand, moltissime aziende impegnate nella filiera dell'innovazione e soprattutto molti i giovani: a loro è dedicato il futuro delle aziende, dell'economia e dello sviluppo.



Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa domani parteciperà a Udine a InnoVaction, il salone delle idee e della conoscenza.

Innovation, salone dell'innovazione

➔ GLI APPUNTAMENTI CLOU

Inaugurazione (15 febbraio - 10.30)

- *Riccardo Iliy* *presidente della Regione*
- *Furio Honsell* *rettore dell'Università di Udine*
- *Jean-Paul Fitoussi* *economista*
- **TOMMASO PADOA SCHIOPPA** *ministro dell'Economia*

Gli Incontri

- *Jean-Paul Fitoussi* *economista*
(15 febbraio - 18.30)
- *Nicholas Negroponte* *autore di "Being Digital"*
(16 febbraio - 17.30)
- *Jonas Ridderstraale* *autore di "Funky business"*
(17 febbraio - 18.00)

La creatività e l'innovazione (17 febbraio - dalle 9.00)

- *Oliviero Toscani* *fotografo*
- *Giorgetto Giugiaro* *Italdesign Giugiaro*
- **LUIGI NICOLAIS** *ministro per l'Innovazione*



➔ I GRANDI NUMERI

- 600 espositori
- 350 stand
- Più di 50 eventi



➔ LE DATE

- Dal 15 al 18 febbraio



➔ LA SEDE

- Fiera di Udine

cevimex.it

Alla rassegna numerosi «big» dell'industria del Fvg: saranno oltre 600 gli espositori

In pista le imprese nate nel Bic triestino

UDINE Il Salone dell'Innovazione nasce a Udine, ma a fare da protagoniste ancora una volta tra gli oltre 600 espositori e i 350 stand sono le imprese, spesso medio piccole, che sono nate come spin off altamente tecnologici dal tessuto produttivo triestino e una grande fetta proprio dall'Incubatore che per primo è nato in città, il Bic-Friuli Venezia Giulia, la società regionale che appartiene a Sviluppo Italia e che ha aperto sedi oltre che Trieste a Gorizia, Spilimbergo ma che ha forti rapporti anche con Udine, Pordenone, e con l'Incubatore che c'è in Slovenia, poco oltreconfine a Sezana.

Per trovare le aziende interessanti e spesso con produzioni curiose basta andare a spulciare nel lunghissimo elenco degli espositori. Area di ricerca e Università di Trieste a parte ecco

Aragon Engineering, triestina che esce dal Bic, Bi@work, altra triestina che si occupa di software, Bioallergy impegnata nel settore dei kit diagnostici, ma subito dopo Biostrands. Non deve ingannare nemmeno la Caffaro Chimica che lavora a Torviscosa e con il Bic ha stretto un'alleanza di sviluppo. Anche questa è presente a InnoVaction a Udine.

C'è la Claber, emergente nel settore dell'irrigazione, nata al Bic, e che si è impegnata anche su impianti altamente tecnologici che hanno richiesto molta ricerca. Tra le aziende particolari la De Rerum Natura Srl engineering, al salone di Udine che tratta di sistemi di controllo e supporto alla cartografia regionale. L'incubatore di Trieste è stato fondamentale anche per la crescita della Elastech di

Udine (tessuti speciali). L'elenco prosegue, forse sfugge qualche nome, ma non Genefinity, uno spin off dell'Università che tratta di sistemi di diagnostica avanzata, poi Holo 3D srl, un'azienda leader nel campo dell'olografia tridimensionale (per documenti e carte di credito anche) nata all'Area. Altra collegata al Bic è Kuei srl impresa che realizza materiali innovati-

vi a Udine. Dopo Lake side park, il parco tecnologico della Carinzia (ospite a Udine nello stand proprio del Bic) ecco Netservice di Paolo Coloni, Promoscience che tratta di sviluppo dei siti internet, Q-net dell'Area che si occupa di software per l'analisi di mercato, Serichim, altro laboratorio di ricerca industriale di Torviscosa che è stato supportato dal Bic Fvg. Nel lungo

elenco sicuramente è nascosta qualche altra azienda di tipo innovativo nata a Trieste, ecco però la Tor Tissue and organ replacement nata come spin off dall'Università di Udine ma appoggiata e sponsorizzata dal Bic di Trieste.

E non si può tralasciare certo realtà come Utri, azienda che opera al Bic a Trieste, vincitrice del premio internazionale Euroleader Award per le imprese innovative. Al momento partecipa a programmi aerospaziali dell' Esa e della Nato. Tra i prodotti un sistema di controllo di paracadute per il trasporto di carichi ed un leggerissimo microelicottero a batteria con lunga autonomia di volo. Tutte aziende giovanissime, altamente tecnologiche e innovative che brilleranno non poco al salone di Udine.

g. g.